

PROVINCIA DI CAMPOBASSO



Via Roma, 47 – 86100 Campobasso C.F. 00139600704

Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

2° Dipartimento 2° Servizio

Centrale Unica Appalti - Contratti - Provveditorato - Gare

Stazione Unica degli Appalti – Centrale Unica di Committenza

Dirigente: Dott. Arch. Giorgio CARISSIMI E.mail carissimi@provincia.campobasso.it

Telefono 0874 401278 Fax 0874 401318

PEC del Servizio: provv_cua_contratti_provincia_cb@legalmail.it



Convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza e degli appalti della Provincia di Campobasso

L'anno duemila..... il giorno del mese di in
alla Via, nella sede di, con la presente scrittura privata da valere
ad ogni effetto di legge

TRA

Il dott. arch., nato a il e domiciliato per la carica
in Campobasso alla via Roma n. 47, nella sua qualità di dirigente del 2° dipartimento – 2° servizio della
Provincia di Campobasso, il quale, incaricato con atti dell'ente, interviene esclusivamente in nome, per
conto e nell'interesse della stessa - C.F.: 00139600704, in esecuzione di quanto previsto dalle deliberazioni
di Giunta Provinciale n°:151 del 28\10\2013, n° 3 del 08\01\2014 e deliberazione di Consiglio provinciale n°
37\2 del 06\06\2014

E

il dr., nato a il e domiciliato per la carica di.....
alla via....., nella sua qualità di Sindaco e/o dirigente del.....del
Comune di, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
dello stesso - C.F.:....., in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione di
.....n° del

PREMESSO CHE

il vigente quadro normativo :

- ***l'art. 33 comma 3° del D.Lgs. 163/06*** prevede che “ **gli enti locali ... non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante**”, ...” **ma possono affidare le funzioni di stazioni appaltanti di LL.PP. ai servizi integrati SIT o alle province, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza**”
- ***l'art.13 della legge 13 agosto 2010, n.136***, “Piano straordinario contro le mafie” promuove l'istituzione della Stazione Unica appaltante (S.U.A.) per assicurare trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici e per prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;
- ***il D.P.C.M. del 30 giugno 2011*** definisce le funzioni della S.U.A. prevedendo la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture, facendo ricorso a centrale di committenza le cui funzioni di stazioni appaltanti da affidarsi ai servizi integrati SIT o alle province con il coinvolgimento delle prefetture
- ***il comma 88° dell'art.1 della legge 7 aprile 2014, n. 56*** in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, che prevede “**la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione**”

appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”.

- **l'art.9, comma 4° del d.l. n. 24 aprile 2014, n.66**, convertito in legge n° 89 del 23 giugno /2014 ha sostituito il comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/06 prevedendo che **“i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”;**

CONSIDERATO CHE

- attraverso lo strumento dell'unica centrale di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;
- attraverso una struttura altamente qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di un'unica centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

CONSIDERATO CHE la Giunta Provinciale con proprie delibere

- **n. 151 del 28 ottobre 2013** ha indicato le dirette ve ed indirizzi per l'avvio della costituzione della Stazione Unica degli Appalti e Centrale Unica di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, D.Lgs. n. 163/ 2006 e ssmmii, come modificato dall' art. 23, comma 4° del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge 214/2011;
- **n° 3 del 8 gennaio 2014** ha approvato il disciplinare per l'istituzione ed organizzazione e gestione delle attività della stazione unica degli appalti e centrale dei committenza dell'ente,

CONSIDERATO CHE il Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. 37/ 2 del 6 giugno 2014 ha approvato il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Campobasso dando incarico e mandato al Dirigente del 2° Dipartimento, 2° Servizio di procedere con propri atti di gestione alla stipula di apposite convenzioni con i Comuni aderenti sulla base dei principi, criteri e contenuti stabiliti nelle modalità operative contenute nell'atto regolamentare;

CONSIDERATO CHE

- il comune di con propri atti della Giunta n° del..... ha espresso la volontà di aderire alla centrale di committenza e degli appalti istituita dalla provincia di campobasso, in attuazione degli atti approvati dagli organi della stessa,

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – Premessa

- 1.1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
- 1.2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.
- 1.3. Altre pubbliche amministrazioni potranno usufruire dei servizi di cui alla presente convenzione mediante sottoscrizione di apposito atto e previsione di rimborso degli oneri.

ART. 2 – Oggetto ed attività dell'Ufficio Centrale di Committenza

- 2.1. Il Comune di aderisce alla con la sottoscrizione della presente convenzione alla Centrale Unica di Committenza e degli appalti della Provincia di Campobasso (di seguito **CUCP**) conferendo le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di forniture e servizi e di stazione appaltante relativamente alle procedure di affidamento di lavori pubblici, con esclusione degli affidamenti diretti, ex art. 125 D.Lgs. n. 163/ 2006;
- 2.2. La **CUCP** è costituita presso la Provincia di Campobasso Via Roma n. 47 Campobasso., individuata nel 2° Dipartimento, 2° Servizio, (già definito, "Centrale unica degli appalti- Contratti – Provveditorato e Gare" incaricato degli adempimenti previsti dalle Norme per espletamento di gare di .PP. pubbliche forniture e servizi nell'ambito della provincia stessa) cui sono assegnate le spettanze derivante dal presente accordo
- 2.3. La **CUCP** ha il compito di curare le procedure di affidamento di :
 - lavori pubblici di importo pari o superiore ad € 150.000,00;
 - forniture e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00.
- 2.4. Possono essere affidati alla CUCP anche le procedure inferiori ai limiti su indicati al comma precedente, secondo gli accordi specifici e di dettaglio individuati di volta in volta nella convenzione stipulata con il singolo comune
- 2.5. Per le procedure negoziate di forniture e servizi sotto soglia comunitaria, la CUCP si conformerà agli obblighi di legge mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA e convenzioni CONSIP, non escludendo – in via residuale nel rispetto della sussistenza delle condizioni indicate dalle norme e regolamentari vigenti nell'ente – anche il ricorso dell'Albo dei Fornitori di Beni e Servizi istituito presso la Provincia di Campobasso.
- 2.6. Previa diretta intesa tra la CUCP e su specifica richiesta del Comune interessato, sarà possibile ampliare l'ambito delle attività delegate *anche per appalti avente importo inferiore* alle soglie sopra riportate.
- 2.7. Restano di competenza del Comune aderente :
 - la fase "a monte" della procedura di gara riguardante gli atti tecnici -amministrativi (programmazione e pianificazione delle OO.PP., determinazione del fabbisogno e programmazione delle acquisizione di servizi e forniture, ricerca e attestazione della copertura finanziaria, nomina del Responsabile Unico del Procedimento, atti propedeutici e di approvazione della progettazione, determinazione a contrarre, ecc),
 - la fase "a valle" relativa all'esecuzione e gestione del contratto (stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamenti corrispettivi, obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori, all'AVCP come previsto dall'art.10, comma 1 lett.s) del Regolamento e art.7, comma 8, del Codice).

ART. 3 – Attività di competenza del Comune aderente

- 3.1.. I Comuni aderenti, previa individuazione delle opere da realizzare e dei beni e servizi da acquisire, approvano il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara, a norma delle disposizioni vigenti contenute nel Codice.
- 3.2. I Comuni aderenti comunicano con la CUCP esclusivamente tramite il proprio RUP, Responsabile Unico del Procedimento, designato.
- 3.3. Nella fase antecedente l'approvazione della determina a contrarre, il Comune, qualora ne ravvisi la necessità, procede a prendere contatti con la CUCP per una collaborazione al fine di giungere a una definizione nei contenuti dei documenti di gara, circa:
- a. *l'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente;*
 - b. *la redazione del capitolato speciale di appalto;*
 - c. *la redazione di eventuali atti aggiuntivi costituenti documentazione di gara;*
 - d. *l'individuazione del criterio di aggiudicazione;*
 - e. *la definizione dei criteri di valutazione delle offerte e la loro ponderazione, nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;*
 - f. *la determinazione del preventivo di spesa occorrente per la gara (pubblicazioni ed oneri di legge) dandone collocazione nel quadro economico dell'intervento;*
 - g. *schema di contratto.*
- 3.4. Conclusa la fase di definizione dell'appalto, il Comune attiva la procedura di affidamento di lavori, forniture e servizi e tramite il RUP o il Dirigente competente incaricato, trasmette:
- a. *la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la delega espressa alla CUCP per l'espletamento della procedura di gara (approvazione del bando di gara/lettera invito, procedura di scelta per la pubblicità legale obbligatoria);*
 - b. *il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali (capitolato d'oneri, progetto tecnico, costi di sicurezza e/o PSC o DUVRI ecc.), il quadro economico, lo schema di contratto*
 - c. *il codice CUP (codice unico di progetto);*
 - d. *il versamento sul c/c corrente bancario intestato alla Provincia di Campobasso delle spese di gara precedentemente determinate (spese di pubblicità ed altre eventuali) concordate con il RUP del Comune e risultante dal quadro economico del progetto approvato;*
 - e. *il versamento sul c/c corrente della quota attinente le spese di gestione della CUCP, come calcolata al successivo art.7, con la precisazione che nel caso i lavori non siano finanziati mediante fondi propri, il pagamento della quota relativa alle spese di funzionamento della centrale di Committenza, saranno pagate ad avvenuta disponibilità delle stesse;*
 - f. *l'indicazione e la determinazione della quota del fondo costituito ai sensi del 5° comma dell'art.92 del Codice dei Contratti spettante all'ufficio di supporto al RUP – Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento e suoi collaboratori;*
 - g. *l'indicazione del nominativo del dipendente del Comune che dovrà presenziare alle operazioni di gara nel caso del criterio del prezzo più basso, o l'impegno a comunicare tale soggetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte nel caso del criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini della nomina quale componente nella Commissione di gara;*
 - h. *l'elenco degli operatori economici da invitare laddove la legge ammetta la procedura negoziata, salvaguardando la segretezza degli invitati, ovvero delegare la CUCP a procedere all'indagine di mercato al fine di individuare un numero congruo di imprese da invitare in attuazione degli indirizzi stabiliti dall'esecutivo della provincia con propri atti deliberativi secondo i criteri definiti con Determine dirigenziali del dirigente del Servizio, nel rispetto dei principi dell'art. 122, comma 7bis del codice e delle direttive dell'AVCP. Le motivazioni che determinano la procedura negoziata devono risultare espressamente nella Determinazione a contrarre, come stabilito dalle direttive dell'AVCP.*
- 3.5. Rimane quale onere del Comune aderente provvedere:
- **alla stipula contrattuale**, con impegno di darne tempestiva notizia alla CUCP affinché quest'ultima possa procedere alle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 79 del Codice dei Contratti;

- a trasmettere le comunicazioni notizie all'AVCP, come previsto dall'art.10, comma 1, lett.s), del Regolamento e art. 7, comma 8, del Codice, per le fasi successive all'inizio lavori e fino alla conclusione dell'intervento.

3.6. Ogni Comune aderente ha facoltà di recedere al termine dei procedimenti in corso già affidati alla CUCP, rimborsando comunque le quote di spettanza fino al momento del recesso. La comunicazione di recesso è indirizzata alla CUCP con un preavviso di 30 giorni.

ART. 4 – Attività della CUCP

4.1. La Centrale Unica di Committenza e degli appalti Provinciale procede unicamente su richiesta scritta del Comune aderente. Le gare verranno calendarizzate seguendo l'ordine di richiesta di attivazione della procedura e delle esigenze di priorità previa verifica della completa trasmissione della documentazione necessaria. E' compito della CUCP garantire, nella fase preventiva all'indizione di una gara di lavori pubblici, forniture e servizi, una fattiva collaborazione con il Comune nella stesura dei capitolati, nella scelta dei sistemi di affidamento e criteri di aggiudicazione.

4.2. Definita la procedura e indetta la gara il Comune procede alla trasmissione di quanto previsto al precedente comma dell' art. 4. La CUCP, ricevuta la richiesta di attivazione gara, verifica la completezza, chiarezza e regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto delle norme del Codice e delle direttive dell'AVCP, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati, di natura tecnica ed amministrativa, per i quali resta la responsabilità esclusiva del progettista e/o suoi incaricati del Comune aderente e procede a:

- a. eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche di atti al RUP entro 10 gg dal ricevimento della stessa, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;*
- b. organizzare la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, rappresentate dal Comune aderente;*
- c. richiedere il CIG (codice identificativo gara) attraverso il soggetto nominato Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento;*
- d. attraverso il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, creare la gara nel sistema definendo i requisiti nel sistema AVCPass secondo le direttive dell'AVCP vigenti;*
- e. predisporre il bando di gara/lettera invito e tutti gli atti preparatori in modo da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle norme ed esigenze rappresentate dal Comune aderente;*
- f. richiedere il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara sui siti e sugli organi istituzionali previsti per legge;*
- g. pubblicare il bando sul sito della CUCP, e sui siti degli organi istituzionali previsti per legge;*
- h. mettere a disposizione degli operatori economici tutti gli atti tecnico – progettuali occorrenti per la gara e assicurare le necessarie informazioni amministrative mediante pubblicazione sul sito della documentazione fornita in formato elettronico dal Comune ,o nel caso indisponibile, a curare l'affidamento del servizio di rilascio copie di elaborati progettuali o documenti di gara presso una copisteria convenzionata;*
- i. fornire chiarimenti in merito alla procedura di appalto sia a risposta di quesiti da parte di Operatori economici sia per propria iniziativa, dandone comunicazione sul proprio sito;*
- j. nominare la Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente, nel caso d'ipotesi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;*
- k. informare costantemente il Comune aderente di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento;*
- l. redigere i verbali di gara;*
- m. provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara attraverso atti di gestione, nei casi previsti ed opportuni;*
- n. effettuare gli accertamenti pre-contrattuali previsti dalla normativa anche mediante l'utilizzo del sistema AVCPass attraverso il Responsabile del procedimento della fase di affidamento e i suoi delegati;*
- o. adottare la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva su proposta del responsabile del procedimento della fase di affidamento;*
- p. effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall'art.79 del Codice dei Contratti, sia per la fase successiva all'aggiudicazione definitiva sia alla stipula contrattuale, nei modi e rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;*
- q. curare la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;*

- r. *fornire consulenza ai fini della stipula contrattuale;*
- s. *attraverso il responsabile del Procedimento per la fase di affidamento formare e trasmettere le comunicazioni e notizie all'AVCP, come previsto dall'art.10, comma 1, lett.s), del Regolamento e art. 7, comma 8, del Codice fino alla fase di inizio lavori;*
- t. *provvedere al pagamento degli oneri della contribuzione dovuta all'AVCP nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa Autorità*
- u. *trasmettere al Comune gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva.*

4.3. Si dà atto che ogni atto e decisione di carattere giuridico – amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara (stabilire la data per la gara, verifica dei requisiti di partecipazione e di carattere generale di cui agli artt. 48 e 38 del d. lgs. 163/2006, ammissione ed esclusioni di partecipanti, ecc) è di competenza della CUCP.

4.4. Tutte le comunicazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite il sito della CUCP e/o Albo Pretorio della Provincia e comunicate al comune interessato.

ART. 5 – Organizzazione del servizio – Responsabile del Procedimento della fase di affidamento Commissioni di gara.

5.1. La gestione della Centrale di committenza e degli appalti è assegnata al Dirigente del 2° Dipartimento, 2° Servizio che opererà attraverso i propri dipendenti, che assumono il ruolo di responsabile del procedimento della fase di affidamento della CUCP.

In relazione al numero ed alle attività delegate dagli enti aderenti, la CUCP, previo assenso del Dirigente interessato, può avvalersi di personale di altro servizio dell'ente, esperti in materie di opere pubbliche, servizi, ambiente, urbanistica ecc.. Il Dirigente della CUCP provvede all'assegnazione delle responsabilità di procedimento e relativa nomina del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento per le attività di competenza, provvedendo al contempo alla comunicazione al Comune aderente.

Il provvedimento di assegnazione e nomina ha le funzioni di autorizzazione ad incarico esterno ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di incarichi extra lavorativi da conferirsi a personale di ruolo della pubblica amministrazione.

5.2. Il Responsabile del procedimento della fase di affidamento designato ha il compito verificare e controllare gli atti trasmessi dal comune, con istruttoria, ed assicurare il regolare andamento e il rispetto delle norme per ogni procedura ad esso affidata, agendo:

- con le proprii credenziali presso l'AVCP nell'acquisizione del CIG (codice identificativo gara);
- nel sistema AVCPass per la fase di creazione della gara, formazione della commissione e controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
- nel sistema SIMOG nella compilazione e trasmissione delle schede all'AVCP fino alla fase di inizio lavori/forniture/servizio;
- nel proporre l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5.3. Il Responsabile del Procedimento della CUCP per la fase di affidamento e i suoi collaboratori, costituiscono l'ufficio di supporto del R.U.P. e, per le sole procedure che hanno per oggetto gare di lavori pubblici, rientra nella ripartizione dell'incentivo previsto dall'art.92 del Codice dei Contratti. Il Comune aderente sarà tenuto a comunicare, all'atto di delega di un procedimento di gara, la quota di incentivo riconosciuta in favore del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nei modi e secondo le previsioni contenute nel proprio Regolamento comunale.

5.4. La Commissione di gara è nominata dal Dirigente della CUCP sulla base delle indicazioni fornite nella determinazione a contrattare. E' Presidente della Commissione di gara il Dirigente della CUCP.

5.5. Nel caso di affidamento con il criterio del prezzo più basso la Commissione di gara è composta come segue:

- dal Presidente: Dirigente della CUCP ;
- da n. 1 componente da individuarsi dal dirigente tra i dipendenti in servizio presso la CUCP ;
- da n.1 componente da individuarsi tra i dipendenti in servizio presso il Comune individuati dal Responsabile del procedimento del comune interessato;

Nel caso presso il Comune sussista una situazione di carenza di personale, l'Ente aderente potrà richiedere alla CUCP, all'atto di invio della documentazione di cui al precedente punto 4.4, la sostituzione con un componente da individuarsi tra il personale in servizio presso la stessa centrale.

- 5.6.** Nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione di gara è così composta:
- dal Presidente: Dirigente della CUCP;
 - da n. 2 componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'appalto da individuarsi tra i funzionari in servizio presso la CUCP o in alternativa tra i servizi tecnici della Provincia di Campobasso indicati dal dirigente della CUCP sentito il dirigente del servizio interessato
 - 2 componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'appalto da individuarsi tra i dipendenti in servizio presso il Comune interessato, da individuarsi ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 163/2006.

Quando il sistema di gara prevede il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è preferibile che almeno un componente sia un dipendente del Comune interessato.

- 5.7.** Nel caso che per indisponibilità del personale interno (della CUCP o Comune) e/o nel caso di necessità di particolari professionalità si procederà alla nomina di componenti esterni nei modi previsti per Legge. Le spese derivanti dal compenso spettante ai componenti esterni (gettoni di presenza, rimborso spese ecc.) saranno determinati a monte e restano a carico del Comune aderente.
- 5.8.** Le sedute delle Commissioni di gara sono pubbliche e ad esse si applicano le norme che disciplinano la pubblicità delle stesse. Eventuali variazioni e slittamenti saranno comunicati tempestivamente sul sito internet della CUCP e/o albo pretorio della Provincia e del Comune interessato. La partecipazione alle sedute dei componenti delle Commissioni di gara sono a titolo gratuito, se svolte nel normale orario di lavoro. Per prestazioni rese al di fuori dell'orario di servizio potranno essere previsti a carico del Comune aderente ulteriori costi.
- 5.9.** Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente individuato tra il personale della CUCP che provvede anche a tutti i servizi di supporto.

Art. 6 – Titolarità del procedimento e contenzioso

6.1. La CUCP, in quanto soggetto delegato dal Comune alla procedura di appalto, è Stazione Appaltante ed è titolare dello specifico procedimento fino all'aggiudicazione definitiva.

In particolare, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli atti amministrativi e regolamentari dell'ente, cura e autorizza l'accesso agli atti di gara da parte di soggetti interessati e titolati all'acquisizione, relaziona ed elabora pareri in merito alle procedure svolte e decide, sentito il R.U.P. del Comune, in merito all'informativa di cui all'art. 243 bis del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

6.2. Dispone, in maniera solidale con il Comune, in merito ad eventuali contenzioni proposti in relazione al contenuto del bando, della lettera d'invito, provvedimenti di esclusione, verbali ed aggiudicazione provvisoria e comunque per ogni attività svolta dalla CUCP, connesse all'espletamento della procedura di gara, attraverso l'Avvocatura Provinciale che con il presente atto è convenzionalmente costituita quale ufficio di Avvocatura comune ai due enti limitatamente ai contenziosi relativi alle procedure curate dalla CUCP, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

6.3. Per le spese di giudizio concorreranno gli importi versati per la spesa di gestione della gara di cui al successivo art. 9, precisando che qualora le stesse fossero eccedenti il Comune assumerà l'onere aggiuntivo. Resta inteso che gli oneri afferenti un eventuale risarcimento del danno derivante dall'attività della CUCP, la spesa verrà posta a carico del Comune proponente della procedura di gara e della Provincia di Campobasso in misura equitativa.

Nel caso la CUCP non risulti soccombente, si procederà al reintegro delle somme utilizzate per le spese giudizio destinandole ai fini di cui al successivo art. 7.

ART. 7 – Ripartizione delle spese

- 7.1.** Il Comune aderente contribuisce alle spese di gestione delle attività della CUCP, provvedendo ad individuarle preventivamente
- nei quadri economici di progetto alla voce “Spese generali- Fondo CUCP”;
 - oneri connessi alla gara con imputazione sulle voci del bilancio comunale.
- 7.2.** Il Comune in relazione ad ogni singola procedura di gara sarà tenuto a versare una contribuzione alla CUCP, calcolato proporzionalmente all’importo a base d’asta secondo le seguenti percentuali:
- 0,40% sull’ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d’appalto fino ad € 500.000,00;
 - 0,30% sull’ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d’appalto oltre € 500.000,00 e fino ad € 2.000.000,00 da calcolarsi sulla parte eccedente gli € 500.000,00;
 - 0,20% sull’ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d’appalto oltre € 2.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00 da calcolarsi sulla parte eccedente gli € 2.000.000,00;
 - 0,10% sull’ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d’appalto oltre € 5.000.000,00 da calcolarsi sulla parte eccedente gli € 5.000.000,00.
- 7.3.** La CUCP provvederà a rendicontare le spese effettuate, suddivise per Comune aderente, entro il mese di marzo con riferimento alle procedure concluse nell’anno precedente. Eventuali avanzi di gestione saranno rimessi al Comune in proporzione dell’importo degli appalti aggiudicati.

ART. 8 – Validità

- 8.1.** La convenzione stipulata è valida di 2 anni ed operativa per tutti procedimenti di gare che verranno affidati alla CUCP, fatta salva la facoltà di recesso da attivarsi, con un preavviso di 30 giorni, da entrambe le parti.

ART. 9 – Norme finali

- 9.1.** Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra Comuni aderenti e CUCP avverranno con forma semplificata via mail e pertanto si impegnano fin da ora a considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.
- 9.3.** Gli enti aderenti si impegnano a delegare i funzionari della CUCP per la gestione, l’accesso alle comunicazioni e quant’altro necessario per l’espletamento delle funzioni di cui alla presente convenzione.
- 9.4.** In caso di contenzioso tra i enti aderenti e CUCP il Tribunale competente è quello di Campobasso.
- 9.5.** La presente convenzione obbliga gli enti aderenti dalla data di singola sottoscrizione che pertanto potrà avvenire anche per adesione in momenti successivi.

Per la Centrale Unica di Committenza e degli appalti della Provincia di Campobasso:

Il Dirigente del 2° Dipartimento – 2° Servizio
(dr.Arch. Giorgio Carissimi)

Per il Comune di
Il Sindaco/Dirigente
(dr.....)